



## *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII**  
 VIA FORNOVO, 8 – 00192 ROMA  
 FAX 06.46834023

### **VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 29 gennaio 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Francesco Cipriani e della dott.ssa Debora Postiglione, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della Agenzia ANSA Soc. Coop. nell'ambito della procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/00 e per gli effetti della legge n. 416/81, come modificata dalla legge n. 62/01.

Sono presenti:

- Per la Agenzia ANSA Soc. Coop., Alessandro Barberi e Giuseppe Cerbone;
- Per la FIEG, Sergio Moschetti e Stefano Scarpino;
- Per la FNSI, Giampaolo Gozzi;
- Per il CDR ANSA, Maria Antonietta Avolio, Claudio Scarinzi, Roberta Celot e Francesco Carbone ;
- Per l'Associazione Stampa Romana, Ninfa Paoli;
- Per il Sindacato Giornalisti Marchigiani, Roberto Mencarini .

### **PREMESSO CHE**

- le linee di intervento aziendali sono state oggetto di articolato confronto tra Azienda e C.d.R. in merito alla situazione di criticità economico-gestionale ed alle iniziative da attuare, anche in termini di investimenti. Le Parti hanno definito gli effetti occupazionali e i relativi interventi di gestione nelle intese aziendali, tenendo conto della nuova organizzazione del lavoro, approfondita successivamente con il Direttore dell'Agenzia per gli aspetti di competenza, e trasferita, nei relativi processi attuativi, nel contesto del Piano allegato;
- sulla base degli ulteriori chiarimenti forniti dall'Azienda nell'incontro del 15 gennaio u.s. in merito alla situazione economico-gestionale attuale e prospettica, anche alla luce dei risultati del 2009 e delle previsioni sull'anno in corso che confermano gli andamenti involutivi precisati nel Piano allegato, le Parti hanno considerato le criticità della situazione aziendale che impone


interventi immediati e strutturali per favorire una reale inversione di tendenza tesa a contrastare gli scenari negativi di mercato; in tale contesto sono stati evidenziati da parte dell'Azienda gli interventi avviati per il contenimento di tutte le voci di costo aziendale, interventi che proseguiranno in termini di razionalizzazione per tutto il periodo previsto nel programma di riorganizzazione, parallelamente a quanto precisato nel Piano stesso;

- nell'ambito dell'incontro suddetto, l'Azienda ha precisato, altresì, gli obiettivi di risanamento degli andamenti economico-finanziari. Tali obiettivi verranno favoriti da un sistema articolato di investimenti che interesseranno tutte le aree di intervento precisate nel Piano allegato e confermate nelle intese aziendali correlate; in particolare, gli investimenti saranno finalizzati a valorizzare gli assetti tecnologici e a rilanciare la presenza dell'Azienda nei diversi segmenti di mercato, anche attraverso la revisione del suo portafoglio e lo sviluppo della multimedialità. Tali investimenti si realizzeranno essenzialmente sulla sede centrale, pur con effetti sulle altre sedi, e ciò ai fini dei relativi adempimenti ispettivi correlati agli interventi gestionali degli ammortizzatori sociali di competenza ministeriale;
- per quanto concerne la gestione delle eccedenze occupazionali, individuate in complessive 55 unità, le Parti hanno ribadito l'obiettivo di una gestione non traumatica delle stesse attraverso il ricorso a pensionamenti e prepensionamenti, secondo quanto previsto dalla legge n. 62/2001 ed in linea con le intese intervenute in sede nazionale in data 15 gennaio 2010.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

- 1) Le Parti convengono sulla sussistenza per l'Azienda della condizione di riorganizzazione in presenza di crisi; pertanto, il piano passa alla fase attuativa a partire dal 1° febbraio 2010;
- 2) le eccedenze, conseguenti alla riorganizzazione prevista nel piano e nell'intesa correlata, vengono concordate in complessivi 55 giornalisti operanti nelle sedi di: Roma (44), Bari (1), Bologna (2), Genova (2), Milano (1), Napoli (1), Perugia (1), Pescara (1), Trieste (1), Venezia (1), tutti prepensionabili/pensionabili in base ai dati a disposizione dell'Azienda;
- 3) allo scopo di favorire una gestione non traumatica delle suddette eccedenze, si farà ricorso al blocco del turn-over, al pensionamento di vecchiaia, al pensionamento di anzianità e al ricorso alla Cigs finalizzata al prepensionamento previsto dall'art 37 della Legge n. 416/81 e successive modificazioni;
- 4) la Cigs sarà richiesta a partire dal 1° febbraio 2010, per la durata di 24 mesi, fino al 31 gennaio 2012 e fino ad un massimo di 55 giornalisti in possesso dei requisiti per il pensionamento ex art. 33 Cnlg oppure per il prepensionamento ex legge 416/1981 ovvero che matureranno, nell'ambito del predetto biennio, detti requisiti. Pertanto, la Cigs non sarà a rotazione e l'Azienda anticiperà il relativo trattamento di competenza dell'Inpgi;
- 5) Laddove nel corso di vigenza del presente accordo il numero dei giornalisti che dovessero maturare i requisiti per il prepensionamento dovesse essere superiore rispetto al numero degli esuberanti individuati, le Parti convengono che, nell'ottica di una complessiva tutela dei lavoratori interessati, i giornalisti da avviare in CIGS da parte dell'Azienda saranno individuati, in linea con le competenze del Direttore della testata, sulla base dei criteri riportati nelle intese aziendali allegata al presente accordo e con le gradualità dallo stesso Direttore definite.



- 6) l'attuazione del Piano allegato e del presente accordo saranno oggetto di verifica periodica attraverso incontri trimestrali in sede aziendale tra Azienda e C.d.R. Tre mesi prima della conclusione del biennio di riorganizzazione, le Parti aziendali si incontreranno per analizzare l'attuazione di quanto previsto nel presente accordo in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Eventuali problemi che dovessero insorgere nell'ambito delle suddette verifiche verranno trasferiti alla cognizione delle Parti nazionali per favorirne la tempestiva soluzione;
- 7) fermo restando che durante il periodo di ricorso agli ammortizzatori sociali non si potrà procedere ad assunzioni, in caso di eventuali esigenze di assunzioni per acquisire specifici apporti professionali si procederà secondo quanto stabilito dal punto 8 dell'Allegato D al vigente Cnlg;
- 8) per quanto non espressamente previsto nel presente verbale di accordo, si fa riferimento, per quanto compatibile, alle intese intervenute in sede nazionale ed aziendale.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/00 e per gli effetti della Legge n. 416/81, come modificata dalla legge n. 62/01, e dei DD.MM. 24 luglio e 8 ottobre 2009 (n. 47385) .

Letto, confermato e sottoscritto.

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

ANSA

CDR  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
 Roberto Celotto  
 Manes  
 FNSI  
*[Handwritten signature]*

FIEG  
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DELLA  
 STAMPA

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

IL MINISTERO DEL LAVORO

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*